

CCXIX.

1ª TORNATA DI VENERDÌ 15 GIUGNO 1906

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE DE RISEIS.

INDICE.

Ferrovie dello Stato (*Provvedimenti per l'esercizio; discussione del disegno di legge*):

DANEO	Pag. 8500
DE NAVA	8509
GATTORNO	8510
GIANTURCO (<i>ministro</i>)	8491
GUERRITORE	8491
MANTICA	8492
TEDESCO	8505
TURATI	8494

La seduta comincia alle ore 10.

VISOCCHI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana precedente, che è approvato.

Discussione del disegno di legge: Provvedimenti per l'esercizio delle ferrovie dello Stato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Provvedimenti per l'esercizio delle ferrovie dello Stato.

Onorevole ministro, accetta che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione?

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Accetto.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di darne lettura.

VISOCCHI, *segretario, legge*. (Vedi *Stampato* n. 359-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta ed ha facoltà di parlare l'onorevole Guerritore che è il primo iscritto.

GUERRITORE. Su questo disegno di legge, in cui si sente la fretta con la quale è stato compilato, io farò pochissime osservazioni, poichè ritengo che la sua impor-

tanza sia di molto scemata dopo che la Commissione ha, con opportunità e prudenza, stralciato gli articoli 7, 10, 11 e 12 riguardanti le gare per le forniture del materiale mobile e del materiale fisso, la sistemazione della ragioneria per il controllo sulla contabilità sia da parte della amministrazione, sia da parte dello Stato, la gestione dei lavori, le provviste delle nuove costruzioni, ed in fine la competenza della regia Avvocatura erariale e degli uffici legali dell'amministrazione.

Tutto ciò era molto importante ed è stato rimandato alla legge definitiva, lasciandosi solo la conversione in legge del decreto reale 22 febbraio 1906 (che è tuttora vigente) relativo ad alcune modificazioni di tariffe ed ai termini di resa, quanto riguarda alcune facilitazioni per le espropriazioni di limitate zone limitrofe alle strade ferrate, ed inoltre una disposizione relativa ad una grossa questione, quella dei provvedimenti che riguardano il personale. Io credo però che questi provvedimenti quasi non avrebbero avuto ragione di essere qui inclusi, perchè già hanno forza di legge con l'articolo 22 della legge del 22 aprile 1905, che ora sono integralmente riprodotti nell'articolo 3 del disegno di legge in discussione.

Non credo che valesse la pena di presentare un nuovo disegno di legge per cambiare la data della revisione delle competenze accessorie e dell'unificazione delle tabelle organiche del personale proveniente dalle Società Sicula, Adriatica e Mediterranea e dal Regio Ispettorato, che la legge del 1905 assegnava per il secondo semestre di detto anno, e che il presente disegno di legge, secondo la redazione ministeriale, indicava per l'aprile, e la Commissione fissa in giugno.

Io poi vorrei che queste tabelle organi-